

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO :

IL TEATRO D'ORLANDO

Metraggio

dichiarato

285

accertato

285

Marca: A. Franchi

Terenzi - 4 Fontane, 26

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto e regia: Aldo Franchi
Fotografie: R. Raitano e P. De Antonis
Commento musicale: Pietro Marletta

"Il teatro d'Orlando". Il cortometraggio è dedicato al repertorio del piccolo teatro siciliano dove si rappresenta il dramma epico-cavalleresco con marionette: teatro visto quasi sempre sotto l'aspetto di un curioso nativo di folklore e che merita invece particolare attenzione per la metagrafia appunto trattata sul palcoscenico.

Nella prima parte si dà rilievo alle antiche tracce delle leggende cavalleresche esistenti in Sicilia: le illustrazioni di manoscritti ("Fioran et Fiorete"), che provano come i giullari normanni ambientassero ed adattavano quella leggenda nell'isola; una coperta con la storia di Irastano, ricamata da donne siciliane, che si trova in un museo di Londra e la storia di Re Artù e di Carlomagno, che figurano nel soffitto di un sontuoso palazzo palermitano. Quindi, dopo aver ricordato le marionette spagnole di cui si dà notizia il Corventes nel suo "Don Chisciotte", le stesse che si trovavano a Napoli sul finire del XVII° secolo, si presenta il teatro delle marionette siciliane la cui trasformazione si deve soprattutto al contestatore di un tempo che la leggenda cavalleresca diffuse in tutto l'isola.

La seconda parte, infatti, è dedicata al repertorio cavalleresco che attraverso le fonti più varie è giunto a questo teatro. Qui, nel linguaggio caratteristico del "pupari", si coglie l'eco dei grandi poemi sostituendo al dialogo di questo teatro (anch'esso oggi in crisi), i versi dei poemi tornando, così con brevi conii, al vertice letterario da cui le storie derivano. Si citano soprattutto la "Canzone d'Orlando", l'"Orlando innamorato" del Boiardo e l'"Orlando Furioso" dell'Ariosto, concludendo con la proiezione di varie scene, di ambienti di cartone che creano quel suggestivo mondo di illusioni che nel passato ebbe tanto successo.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso, **12 DIC. 1952** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li

3 SET. 1953

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.º Andreotti